

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 202 del 08/08/2017

Oggetto: Approvazione Bando e schede progetti incentivanti 2017 /2018

Struttura Proponente: Direzione

Responsabile del
Procedimento

Domenichini Umberto

Estensore

Dott. Domenichini Umberto

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa: Euro 18.500,00 oltre oneri a carico dell'Ente

Conto Economico :

Eseguibile a norma di Legge dal

08 AGO, 2017

Pubblicato a norma di Legge il

08 AGO, 2017

Inviato al Collegio Sindacale il

08 AGO, 2017

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica , con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. n. 177 del 16/12/2016

Visto/a:

- il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;
- la LRT 4 febbraio 2008, n. 3 recante "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica;
- la Legge RT 4 febbraio 2008, n. 3 l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile subentra nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 1 luglio 2008;
- la delibera del Direttore Generale n. 292 del 24.12.2016 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di Organizzazione e funzionamento di ISPO;
- la delibera del Direttore Generale n. 10 del 01.02.10 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dei progetti incentivanti di ISPO;

Premesso che:

- la Direzione Aziendale ha redatto per l'anno 2017/18 i progetti incentivanti per il personale dipendente a carattere Sanitario;
- i progetti:
 - sono tesi tra l'altro al miglioramento:
 - dell'attività sanitaria di Ispo in termini di volume e di tempestività delle prestazioni con particolare riferimento al diritto dell'utenza a vedersi garantire la qualità e la puntualità delle prestazioni erogate e dei servizi resi;
 - dei processi organizzativi inerenti l'attività istituzionale di ISPO;
 - Si armonizzano con le scelte strategiche di ISPO;
 - Sono coerenti con i programmi aziendali;
 - Si coordinano con gli obiettivi di budget;
 - Sono finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia;
- I compensi previsti saranno:
 - suddivisi tra i dipendenti coinvolti;
 - correlati al merito e all'impegno individuale in base ai risultati accertati dal sistema permanente di valutazione e nella misura della partecipazione di ciascuno .
- ISPO ha necessità di raggiungere obiettivi specifici;
- L'attività relativa ai progetti non può essere svolta:
 - in caso di sciopero;
 - nel caso in cui il dipendente risulti in debito orario;
 - nei giorni di riduzione oraria giornaliera (es. riposi giornalieri previsti fino al compimento del primo anno di età del figlio, L. 104 ecc.)
 - dal personale in part-time orizzontale o misto;
 - nei giorni di permesso o nei giorni di assenza a qualsiasi titolo;
 - nel caso in cui stia svolgendo attività, nel medesimo arco temporale, per altro progetto incentivante.

Dato atto che:

- in base all'art. 4 del regolamento per la disciplina dei progetti incentivanti di ISPO sopra ricordato, tra l'altro , ai sensi del comma :
 - 1, l'attività dovrà essere effettuata fuori orario di servizio e rilevata obbligatoriamente con l'utilizzo del tasto G 8;
 - 2, il mancato utilizzo dei tasti preclude il pagamento di quanto dovuto;
 - 6, l'attività incentivante deve essere svolta dal personale coinvolto nel progetto in conformità del rispettivo regolamento sullo svolgimento dell'orario di lavoro;

- 7,ogni singolo dipendente, nel medesimo arco temporale,può partecipare ad un solo progetto:
- Non sono previste eventuali anticipazioni di somme al personale.
- ISPO ha provveduto nel corso dell'incontro sindacale tenutosi presso la Direzione Generale del 27.06.17, a presentare alle organizzazioni sindacali ed alla RSU aziendali, i progetti incentivanti (annuali) di cui sopra ;
- Le organizzazioni sindacali e le RSU aziendali nel corso dell'incontro de quo hanno preso atto dei progetti , allegati al presente atto (A) quale parte integrante e sostanziale ;
- Questo Istituto con e mail del 31.07.17 ha inviato i progetti de quo alle organizzazioni sindacali ed alla RSU aziendali al fine di acquisirne ulteriore parere;
- questo istituto per la realizzazione dei progetti ha previsto una spesa di euro € 18.500,00;
- L'adesione del personale ai progetti,in base alle figure professionali previste da ogni singolo progetto,dovrà avvenire su base volontaria e l'individuazione dei dipendenti avverrà a seguito di pubblicazione di un apposito bando a cui aderire,che verrà diffuso a tutti i dipendenti e che, come allegato " C" quale parte integrante e sostanziale, viene approvato con il presente atto ;
- Nel caso in cui , non vi fossero adesioni ad uno o più progetti ,data la strategicità degli stessi , dovranno comunque essere realizzati nel corso dell' orario di servizio senza che venga riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.

Rilevato che:

- gli obiettivi individuali e i progetti:
 - risultano rilevanti e pertinenti rispetto alla missione istituzionale e alle scelte strategiche di ISPO;
 - risultano specifici e misurabili in termini concreti e chiari , essendo per ognuno indicato il risultato atteso nell'arco temporale previsto per la realizzazione uti singoli;
 - sono riferiti ad un arco temporale delimitato ;
 - determinano un miglioramento della qualità dei servizi erogati intervenendo anche sull'organizzazione dell'Istituto;

Tenuto conto che il costo dei progetti incentivanti de quo ammontano a Euro 18.500,00 oltre oneri a carico dell'Ente.

Atteso che per ogni singolo progetto incentivante è stato individuato un Responsabile che è chiamato ad assicurare gli obiettivi prefissati .

Ritenuto di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile per permettere l'attivazione dei progetti in tempi utili per il rispetto dei tempi previsti dai singoli progetti .

Con la sottoscrizione del direttore amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/92 e ss. mm. e ii);

Rilevata la legittimità e la congruenza del presente atto con le finalità istituzionali di questo Istituto stante l'istruttoria effettuata.

D E L I B E R A

Per quanto esposto in parte narrativa:

1. Di approvare:

- i progetti incentivanti 2017/18, per il personale dipendente Sanitario, proposti dalla Direzione, di cui all' allegato (lettera A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- le schede relative ai progetti incentivanti de quo allegate al presente atto (lettera B), per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - Lo schema di Bando di adesione ai progetti sopra indicati, allegato “C” quale parte integrante e sostanziale del presente atto ;
2. **di dare atto che:**
- il costo relativo ai progetti suddetti sarà a valere sui Fondi contrattuali del Comparto (art.39 CCNL Comparto),
 - i suddetti progetti rientrano nei limiti previsti dall'accordo integrativo (05.06.14) in merito alla quota complessiva di incentivi da destinarsi alla produttività individuale ed è coerente con i principi indicati dalla DGRT n. 308/13;
 - in base all'art. 4 del regolamento per la disciplina dei progetti incentivanti di ISPO (ex delibera DG n. 10 del 01.02.10), tra l'altro, ai sensi del comma:
 - 1,l'attività dovrà essere effettuata fuori orario di servizio e rilevata obbligatoriamente con l'utilizzo del tasto G 8;
 - 2,il mancato utilizzo dei tasti preclude il pagamento di quanto dovuto;
 - 6,l'attività incentivante deve essere svolta dal personale coinvolto nel progetto in conformità del rispettivo regolamento sullo svolgimento dell'orario di lavoro;
 - 7,ogni singolo dipendente,nel medesimo arco temporale,può partecipare ad un solo progetto, salvo casi eccezionali;
 - l'erogazione dei compensi al personale coinvolto in ogni singolo progetto avverrà solo ad avvenuta certificazione del livello raggiunto dei risultati da operarsi da parte del competente Organismo di valutazione e nella misura della effettiva partecipazione di ciascuno.
 - Non sono previste eventuali anticipazioni di somme al personale.
 - gli obiettivi individuali e i progetti:
 - risultano rilevanti,pertinenti e strategici rispetto alla missione istituzionale e alle scelte strategiche di ISPO;
 - risultano specifici e misurabili in termini concreti e chiari,essendo per ognuno indicato il risultato atteso nell'arco temporale previsto per la realizzazione uti singoli;
 - sono riferiti ad un arco temporale delimitato ;
 - determinano un miglioramento della qualità dei servizi erogati intervenendo anche sull'organizzazione dell'Istituto;
 - l'adesione del personale ai progetti, in base alle figure professionali previste da ogni singolo progetto,sarà su base volontaria e l'individuazione dei soggetti avverrà a seguito di pubblicazione dello schema di bando sopra indicato e che verrà pubblicato sul sito web dell'istituto e di cui ne verrà data ampia comunicazione ;
 - per ogni singolo progetto incentivante è stato individuato un Responsabile che è chiamato ad assicurare gli obiettivi prefissati
 - Il bando scade il giorno 08.09.17.
 - il costo dei progetti incentivanti de quo ammontano a Euro 18.500,00 oltre oneri a carico dell'Ente.
4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa in materiale per permettere l'attivazione dei progetti in tempi utili per il rispetto dei tempi previsti dai singoli progetti .
5. **Di comunicare** il presente atto alla R.S.U. dell'Istituto e alle Organizzazioni Sindacali.
6. **Di trasmettere** il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni

Elenco degli Allegati

Allegato "A"	Scheda e Testo Progetti incentivanti Sanitari
Allegato "B"	Scheda e Testo Progetti
Allegato "C"	Bando adesione Progetti e fac simile domanda

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

Tutte le strutture Istituto

R.S.U. dell'Istituto e alle Organizzazioni Sindacali

S.C. Gestione Operativa del Personale Dipendente e Convenzionato -Azienda USL Toscana Centro

Dipartimento Gestione Servizi al Personale UOS trattamento Economico – ESTAR Centro

TITOLO PROGETTO	Coordinamento	Figura Prof.le	Durata	Livello di interesse az.le *	VALORIZZAZIONE
1. Produzione di materiale informativo: - manuale di tecnica mammografica e controlli di qualità - revisione delle procedure aziendali	C. Tecnico Sanitario	TSRM liv. D	Annuale	1	€ 2.500,00
2. Analisi e pianificazione attività TSLB laboratorio regionale di prevenzione oncologica e controllo di qualità su attività di gestione magazzino e manutenzione apparecchiature	C. Tecnico Sanitario	TLSB liv. D	Annuale	1	€ 3.000,00
3. Costruzione di un percorso per la definizione dei carichi di lavoro in un laboratorio multidisciplinare	C. Tecnico Sanitario	TLSB liv. D	Annuale	2	€ 2.000,00
4. Stesura di un programma di tutoraggio per: - TLSB esterni, organizzato come tirocinio professionale - tirocinanti delle scuole superiori secondarie in convenzione con ISPO nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro	C. Tecnico Sanitario	TLSB liv. D	Annuale	2	€ 1.500,00
5. consolidamento Segreteria screening oncologico	C. Assistenziale e della Prevenzione	Coll. Prof.le Sanitario liv. D infermieristico/ostetrico/assistente sanitario	Annuale	1	€ 2.500,00
6. Percorso di follow up di residenza ed incidenza in epidemiologia	C. Assistenziale e della Prevenzione	AS, Dietisti, Fisioterapisti liv. D	Annuale	1	€ 2.500,00
7. Miglioramento percorso emergenza	C. Assistenziale e della Prevenzione	Infermieri, Ostetriche liv. D	Annuale	1	€ 3.000,00

sanitaria					
8. Registro Tumori Regionale: supporto alla migrazione nel nuovo gestionale	C. Statistico	Collaboratori Amministrativi Professionali – settore statistico liv. D	Annuale	1	€ 3.000,00
					€ 18.500,00

* Livello di interesse aziendale:

Livello 1 Alto range valoriale 2.500 – 3.000

Livello 2 Medio range valoriale 1.500 – 2.499

Livello 3 Basso range valoriale 800 – 1.499

**PROGETTI INCENTIVANTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE
RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2017 -2018**

SCHEDA PROGETTO N. 1

<p>1) TITOLO DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE: PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO :</p> <ul style="list-style-type: none"> • MANUALE DI TECNICA MAMMOGRAFICA E CONTROLLI DI QUALITA' <p>REVISIONE DELLE PROCEDURE AZIENDALI</p>
<p>2) AREA INTERESSATA: AREA TECNICO SANITARIA</p>
<p>3) NOME E RECAPITO (indirizzo e telefono) DEL RESPONSABILE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO: EVA CARNESCIALI <i>Presidio Villa delle Rose</i> <i>Tel. 335 6305448</i></p>
<p>4) PARTECIPANTI AL PROGETTO: TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA</p>
<p>5) BREVE DESCRIZIONE:</p> <p>La delibera della Giunta Regionale n. 1342 del 20/12/2004 attribuisce all'istituto un carattere regionale, con funzioni di monitoraggio e controllo di qualità dei programmi di screening oncologico, formazione e comunicazione in ambito di prevenzione secondaria ed elaborazione di protocolli e procedure clinico-organizzative</p> <p>Questo progetto si pone l'obiettivo di redigere un nuovo manuale di tecnica mammografica e controlli di qualità, dedicato ai TSRM della regione Toscana impegnati in attività di screening mammografico;</p> <p>il manuale dovrà essere aggiornato all'uso di apparecchi digitali diretti e tomosintesi, nonché all'introduzione di nuove tecnologia in ambito di attività senologica di secondo livello.</p> <p>Al contempo dovranno essere revisionate le procedure aziendali in ottica di uso della nuova tecnologia, nonché l'inserimento di istruzione operativa ad hoc per le utenti portatrici di protesi mammaria.</p>
<p>6) MOTIVAZIONE DEL PROGETTO: <i>ottimizzazione di attività comunicazione e formazione</i></p>
<p>7) OBIETTIVI GENERALI: <i>standardizzazione di performance e flussi di lavoro in ambito regionale</i></p>
<p>8) OBIETTIVI SPECIFICI: <i>garantire adeguati livelli qualitativi delle prestazioni</i></p>
<p>9) SOGGETTI DESTINATARI DELL'INIZIATIVA : <i>vedi descrizione</i></p>
<p>10) PROGETTO COMPLESSIVO:</p>
<p>10.1 Durata complessiva stimata dell'iniziativa: 12 mesi</p>
<p>10.2 Funzioni generali e responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>predisposizione di un manuale di tecnica mammografica nel rispetto dei protocolli e delle raccomandazioni esistenti.</u> • <u>predisposizione di un manuale di controlli di qualità in un centro di mammografia</u> • <u>revisione delle procedure aziendali specifiche</u>
<p>10.3 Numero di ore complessivamente previste: 30</p>
<p>10.4 Spese previste per il personale: Euro 2.500,00 oltre oneri a carico dell'Ente.</p>
<p>10.5 Spese per materiali, attrezzature: <i>nessuna</i></p>
<p>10.6 Eventuali spese di formazione: <i>nessuna</i></p>
<p>10.7 Copertura finanziaria: a carico del bilancio dell'Ente : <i>Fondo di produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art.30 CCN Comparto Sanità)</i></p>
<p>11) PAGAMENTO: a seguito e tenuto conto dello stato di realizzazione del progetto e delle ore di lavoro effettuate. La performance è valutata in base al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali indicati e apposita relazione viene inviata alla Direzione Aziendale dalla P.O. di riferimento.</p>

SCHEDA PROGETTO N. 2

<p>1) TITOLO DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE: <i>ANALISI E PIANIFICAZIONE ATTIVITA' TSLB LABORATORIO REGIONALE DI PREVENZIONE ONCOLOGICA E CONTROLLO DI QUALITA' SU ATTIVITA' DI GESTIONE MAGAZZINO E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE</i></p>
<p>2) AREA INTERESSATA: <i>AREA TECNICO SANITARIA</i></p>
<p>3) NOME E RECAPITO (indirizzo e telefono) DEL RESPONSABILE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO: <i>EVA CARNESCIALI</i> <i>Presidio Villa delle Rose</i> <i>Tel. 335 6305448</i></p>
<p>4) PARTECIPANTI AL PROGETTO: <i>TECNICI DI LABORATORIO Biomedico</i></p>
<p>5) BREVE DESCRIZIONE: Il carattere regionale del laboratorio di prevenzione oncologica, la centralizzazione delle attività, il passaggio ad HPV ed allo strato sottile, nonché il cambiamento delle tecnologie in uso, hanno generato cambiamenti ed implementazioni di flussi di lavoro e rideterminazione delle attività. Considerata la complessità e la peculiarità delle attività dei TSLB, nonché le numerosità delle fattispecie dei campioni in gestione, e dei materiali d'uso, si rende opportuna la definizione di flussi di lavoro adeguati al cambiamento. Conseguentemente è necessaria la gestione delle attività, nel rispetto dell'autonomia professional, dell'adeguatezza dei carichi di lavoro e della produttività condivisi, nonché l'attivazione di controlli di qualità su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approvvigionamento di materiale, • gestione delle scorte • verifica di manutenzione e aggiornamento della tecnologia in uso.
<p>6) MOTIVAZIONE DEL PROGETTO: <i>ottimizzazione organizzativa</i></p>
<p>7) OBIETTIVI GENERALI: <i>standardizzazione di nuovi dei flussi di lavoro</i></p>
<p>8) OBIETTIVI SPECIFICI: <i>minimizzare disagi e garantire adeguati livelli qualitativi delle prestazioni</i></p>
<p>9) SOGGETTI DESTINATARI DELL'INIZIATIVA : <i>vedi descrizione</i></p>
<p>10) PROGETTO COMPLESSIVO:</p>
<p>10.1 Durata complessiva stimata dell'iniziativa: <i>12 mesi</i></p>
<p>10.2 Funzioni generali e responsabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u><i>predisposizione mensile di programmi e turni di lavoro</i></u> 2. <u><i>predisposizione trimestrale di piani di lavoro comprensivi delle assenze programmabili</i></u> 3. <u><i>attivazioni di strategie per la gestione delle assenze non programmabili</i></u> 4. <u><i>sorveglianza e monitoraggio dei livelli qualitativi della performance</i></u> 5. <u><i>segnalazioni di eventi di rischio clinico.</i></u> 6. <u><i>verifica approvvigionamento e scorte</i></u> 7. <u><i>verifica e monitoraggio dei controlli di qualità, delle manutenzioni e dell'aggiornamento della tecnologia in uso</i></u> 8. <u><i>produzione di report qualitativi</i></u> 9. <u><i>partecipazione alla scelta di nuova strumentazione legata all'attività dei TSLB</i></u>
<p>10.3 Numero di ore complessivamente previste: <i>40</i></p>
<p>10.4 Spese previste per il personale: <i>Euro 3.000,00</i> oltre oneri a carico dell'Ente.</p>
<p>10.5 Spese per materiali, attrezzature: <i>nessuna</i></p>
<p>10.6 Eventuali spese di formazione: <i>nessuna</i></p>
<p>10.7 Copertura finanziaria: <i>a carico del bilancio dell'Ente :Fondo di produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art.30 CCN Comparto Sanità)</i></p>
<p>11) PAGAMENTO: <i>a seguito e tenuto conto dello stato di realizzazione del progetto e delle ore di lavoro effettuate. La performance è valutata in base al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali indicati e apposita relazione viene inviata alla Direzione Aziendale dalla P.O. di riferimento.</i></p>

SCHEDA PROGETTO N. 3

<p>1) TITOLO DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE: <i>COSTRUZIONE DI UN PERCORSO PER LA DEFINIZIONE DEI CARICHI DI LAVORO IN UN LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE</i></p>
<p>2) AREA INTERESSATA: <i>AREA TECNICO SANITARIA</i></p>
<p>3) NOME E RECAPITO (indirizzo e telefono) DEL RESPONSABILE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO: <i>EVA CARNESCIALI</i> <i>Presidio Villa delle Rose</i> <i>Tel. 335 6305448</i></p>
<p>4) PARTECIPANTI AL PROGETTO: <i>TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO</i></p>
<p>5) BREVE DESCRIZIONE:</p> <p>Il recente cambiamento delle modalità di prelievo ed analisi nello screening della cervice, ha comportato il radicale cambiamento delle attività e dei tempi lavoro dei TSLB.</p> <p>Il progetto si propone di analizzare le nuove procedure e modalità, in termini di tempo lavoro e la conseguente costruzione di un prospetto descrittivo per la corretta determinazione dei carichi di lavoro.</p> <p>Comporta che vengano stabiliti standard di esecuzione corrispondenti ai tempi di lavoro ritenuti necessari e sufficientemente adeguati, per sicurezza e rischio clinico, ad espletare le operazioni da svolgere per pervenire agli atti o ai servizi finali nell'attività di un TSLB di un laboratorio di analisi multidisciplinare</p> <p>Il vincolo su cui si deve valutare l'applicabilità è il "debito orario" personale ,comprensivo di festività e di ferie.</p>
<p>6) MOTIVAZIONE DEL PROGETTO: <i>ottimizzazione di attività e percorsi produttivi</i></p>
<p>7) OBIETTIVI GENERALI: <i>standardizzazione di performance e flussi di lavoro</i></p>
<p>8) OBIETTIVI SPECIFICI: <i>garantire adeguati livelli qualitativi delle prestazioni</i></p>
<p>9) SOGGETTI DESTINATARI DELL'INIZIATIVA : <i>vedi descrizione</i></p>
<p>10) PROGETTO COMPLESSIVO:</p>
<p>10.1 Durata complessiva stimata dell'iniziativa: <i>12 mesi</i></p>
<p>10.2 Funzioni generali e responsabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>analisi delle procedure di attività</i> 2. <i>mappatura dei processi produttivi:</i> 3. <i>Identificazione dei fattori per "calcolare"</i> <ol style="list-style-type: none"> i. <i>tempo standard per atto elementare;</i> ii. <i>tempo standard per atti iniziale</i> 4. <i>stesura di un prospetto che definisca i carichi di lavoro adeguati</i>
<p>10.3 Numero di ore complessivamente previste: 25</p>
<p>10.4 Spese previste per il personale: Euro 2.000,00 oltre oneri a carico dell'Ente.</p>
<p>10.5 Spese per materiali, attrezzature: <i>nessuna</i></p>
<p>10.6 Eventuali spese di formazione: <i>nessuna</i></p>
<p>10.7 Copertura finanziaria: a carico del bilancio dell'Ente <i>Fondo di produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art.30 CCN Comparto Sanità)</i></p>
<p>11) PAGAMENTO: a seguito e tenuto conto dello stato di realizzazione del progetto e delle ore di lavoro effettuate. La performance è valutata in base al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali indicati e apposita relazione viene inviata alla Direzione Aziendale dalla P.O. di riferimento.</p>

1) TITOLO DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE:

STESURA DI UN PROGRAMMA DI TUTORAGGIO PER

- **TSLB ESTERNI, ORGANIZZATO COME TIROCINIO PROFESSIONALE**
- **TIROCINANTI DELLE SCUOLE SUPERIORI SECONDARIE IN CONVENZIONE CON ISPO NELL'AMBITO DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

2) AREA INTERESSATA: AREA TECNICO SANITARIA

3) NOME E RECAPITO (indirizzo e telefono) DEL RESPONSABILE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:

EVA CARNESCIALI
Presidio Villa delle Rose
Tel. 335 6305448

4) PARTECIPANTI AL PROGETTO: TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO

5) BREVE DESCRIZIONE:

La mission aziendale dell'Istituto prevede tra le sue attività l'aggiornamento professionale, nell'ambito della prevenzione oncologica, per gli operatori delle aziende sanitarie del servizio sanitario sia regionale che nazionale. Alla luce della positiva esperienza dell'anno 2016 si decide di dedicare un progetto alla attività di formazione con l'intento di realizzare un tirocinio professionale strutturato, per TSLB, da realizzarsi nel biennio 2018-2019

Con lo stesso spirito formativo, si ritiene opportuno strutturare la presenza in laboratorio degli studenti della scuola secondaria superiore che frequenteranno il nostro istituto nel prossimo anno, nell'ambito del progetto alternanza scuola lavoro. Sarà definito un percorso, individuato un tutor che segua gli studenti e organizzi la loro attività .

6) MOTIVAZIONE DEL PROGETTO: *ottimizzazione di attività e percorsi produttivi*

7) OBIETTIVI GENERALI: *standardizzazione di performance e flussi di lavoro*

8) OBIETTIVI SPECIFICI: *garantire adeguati livelli qualitativi delle prestazioni*

9) SOGGETTI DESTINATARI DELL'INIZIATIVA: Vedi descrizione

10) PROGETTO COMPLESSIVO:

10.1 Durata complessiva stimata dell'iniziativa: *12 mesi*

10.2 Funzioni generali e responsabilità:

10.3 Numero di ore complessivamente previste: *18*

10.4 Spese previste per il personale: **Euro 1.500,00** oltre oneri a carico dell'Ente.

10.5 Spese per materiali, attrezzature: *nessuna*

10.6 Eventuali spese di formazione: *nessuna*

10.7 Copertura finanziaria: a carico del bilancio dell'Ente

Fondo di produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art.30 CCN Comparto Sanità)

11) PAGAMENTO: a seguito e tenuto conto dello stato di realizzazione del progetto e delle ore di lavoro effettuate. La performance è valutata in base al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali indicati e apposita relazione viene inviata alla Direzione Aziendale dalla P.O. di riferimento.

SCHEDA PROGETTO 5		Rev. 00 del _____
Struttura Organizzativa: Struttura/Area/UO	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	
Titolo del Progetto	Consolidamento attività segreteria centralizzata di screening oncologico	
Responsabile progetto (nome, cognome, Funzione)	Antonella Cipriani	
Descrizione del Progetto		
▪ Origine del problema e analisi dati di partenza	Garantire l'attività di segreteria di screening 1° livello	
▪ Obiettivi del progetto	Consolidare l'attività della segreteria di screening	
▪ Risultati attesi - per gli utenti - per gli operatori - per l'Organizzazione	Garantire un'adeguata presa in carico dell'utenza Mantenere l'attuale organizzazione del lavoro Ottimizzare il processo di lavoro	
Pianificazione		
▪ Fasi/Azioni del Progetto	Mappatura del percorso Aggiornamento dei presidi e farmaci nei carrelli di emergenza Revisione della procedura	
▪ Tempi previsti	1 anno	
Spese previste per il personale	€ 2.500,00 oltre oneri a carico dell'Ente.	
▪ Indicatori di monitoraggio (rispetto ai risultati attesi)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire l'omogeneizzazione delle attività dei tre screening ▪ Collaborare con i responsabili organizzativi dei tre screening ▪ Individuare criticità e proporre soluzioni ▪ Facilitare la comunicazione tra gli operatori coinvolti ▪ Garantire una turnistica tra gli operatori addetti ▪ Verificare che le attività siano svolte nei tempi stabiliti 	
Valutazione dei risultati		
▪ risultati raggiunti (misurazione indicatori)		
Gruppo di lavoro	Infermieri, Ostetriche	
<p>Note: Copertura finanziaria: a carico del bilancio dell'Ente : Fondo di produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art.30 CCN Comparto Sanità)</p> <p>PAGAMENTO: a seguito e tenuto conto dello stato di realizzazione del progetto e delle ore di lavoro effettuate. La performance è valutata in base al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali indicati e apposita relazione viene inviata alla Direzione Aziendale dalla P.O. di riferimento.</p>		
Firma Responsabile Progetto		
Cipriani Antonella		

SCHEDA PROGETTO 6		Rev. 00 del _____
Struttura Organizzativa: Struttura/Area/UO	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	
Titolo del Progetto	Percorso di follow up di residenza ed incidenza in epidemiologia	
Responsabile progetto (nome, cognome, funzione)	Antonella Cipriani	
Descrizione del Progetto		
▪ Origine del problema e analisi dati di partenza	Mancanza di un percorso codificato	
▪ Obiettivi del progetto	Definire un percorso di follow up di residenza ed incidenza nelle S.C. e S.S. in epidemiologia	
▪ Risultati attesi - per gli operatori - per l'Organizzazione	Standardizzare le modalità operative Ottimizzare il processo di lavoro	
Pianificazione		
▪ Fasi/Azioni del Progetto	Definire lo scopo del percorso Definire il campo di applicazione Mappare il percorso Individuare le responsabilità Descrivere le diverse attività da intraprendere	
▪ Tempi previsti	1 anno	
Spese previste per il personale	€ 2.500,00 oltre oneri a carico dell'Ente.	
▪ Indicatori di monitoraggio (rispetto ai risultati attesi)	Stesura di una procedura condivisa	
Valutazione dei risultati		
▪ risultati raggiunti (misurazione indicatori)	Redazione di una procedura	
Gruppo di lavoro	Assistenti Sanitari, Dietisti, Fisioterapisti	
<p>Note: Copertura finanziaria: a carico del bilancio dell'Ente : Fondo di produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art.30 CCN Comparto Sanità)</p> <p>PAGAMENTO: a seguito e tenuto conto dello stato di realizzazione del progetto e delle ore di lavoro effettuate. La performance è valutata in base al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali indicati e apposita relazione viene inviata alla Direzione Aziendale dalla P.O. di riferimento.</p>		
Firma Responsabile Progetto		
Antonella Cipriani		

SCHEMA PROGETTO 7		Rev. 00 del _____
Struttura Organizzativa: Struttura/Area/UO	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	
Titolo del Progetto	Progetto di miglioramento del percorso di emergenza sanitaria	
Responsabile progetto (nome, cognome, funzione)	Antonella Cipriani	
Descrizione del Progetto		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Origine del problema e analisi dati di partenza 	Mancato approvvigionamento di alcuni dispositivi farmaceutici per sostituzione di prodotti a carico del MAV Revisione del percorso di emergenza	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Obiettivi del progetto 	Aggiornare il percorso di emergenza e liste dei materiali nei carrelli	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risultati attesi <ul style="list-style-type: none"> - per gli utenti - per gli operatori - per l'Organizzazione 	Garantire un'adeguata assistenza sanitaria in caso di urgenza/emergenza Migliorare le modalità operative nell'approvvigionamento Ottimizzare il processo di lavoro	
Pianificazione		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fasi/Azioni del Progetto 	Mappatura del percorso Aggiornamento dei presidi e farmaci nei carrelli di emergenza Revisione della procedura	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tempi previsti 	1 anno	
Spese previste per il personale	€ 3.000,00 oltre oneri a carico dell'Ente.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indicatori di monitoraggio (rispetto ai risultati attesi) 	Revisione di una procedura condivisa	
Valutazione dei risultati		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ risultati raggiunti (misurazione indicatori) 	Redazione di una nuova procedura	
Gruppo di lavoro	Infermieri, Ostetriche	
<p>Note: Copertura finanziaria: a carico del bilancio dell'Ente : Fondo di produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art.30 CCN Comparto Sanità)</p> <p>PAGAMENTO: a seguito e tenuto conto dello stato di realizzazione del progetto e delle ore di lavoro effettuate. La performance è valutata in base al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali indicati e apposita relazione viene inviata alla Direzione Aziendale dalla P.O. di riferimento.</p>		
Firma Responsabile Progetto		
Cipriani Antonella		

SCHEDA PROGETTO N. 8

<p>1) TITOLO DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE: Registro Tumori Regionale: supporto alla migrazione nel nuovo gestionale</p>
<p>2) AREA INTERESSATA: Coordinamento Statistico</p>
<p>3) NOME E RECAPITO (indirizzo e telefono) DEL RESPONSABILE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO: Patrizia Falini p.falini@ispo.toscana.it tel.055.7972534</p>
<p>4) PARTECIPANTI AL PROGETTO: Collaboratori Amministrativi Professionali – settore statistico Liv. D</p>
<p>5) BREVE DESCRIZIONE: Alla luce delle convenzione ISPO-UNIFI (delibera n. 33 del 03/03/2014) è in fase di sviluppo un nuovo applicativo, a partire da quanto oggi in uso presso ISPO. Le procedure in essere comprendono anche valutazioni di tipo statistico/informatico che permettono l'elaborazione di fonti informatizzate, l'implementazione, l'aggiornamento periodico e il supporto alle attività di inserimento e codifica del Registro Tumori Toscano (RTT). L'estensione del Registro Tumori a livello regionale renderà inoltre necessaria una fase di sperimentazione, con sviluppo di nuovi metodi semplificati e possibilmente informatizzati, per la definizione della incidenza basati sull'uso delle fonti informative disponibili. L'intero processo richiede la revisione di procedure specifiche e la valutazione della plausibilità dei risultati ottenuti.</p>
<p>6) MOTIVAZIONE DEL PROGETTO: Il processo di messa in produzione del nuovo gestionale richiede l'attività di una figura con competenza statistica che garantisca, in continuità con le procedure in essere, il supporto necessario all'implementazione e alla successiva migrazione verso il nuovo sistema.</p>
<p>7) OBIETTIVI GENERALI: Assicurare il supporto per la messa a disposizione delle procedure di tipo statistico-informatico, dei dati di riferimento nonché delle informazioni di competenza necessarie alla messa in produzione del nuovo gestionale RTT.</p>
<p>8) OBIETTIVI SPECIFICI: a) Produzione di documenti per descrizione delle fasi elaborazione delle fonti informatizzate, delle analisi e dei controlli statistico/informatici necessari allo sviluppo dello nuovo gestionale RTT, a partire da quanto già in uso b) Eventuale adattamento della documentazione per estensione della rilevazione a livello regionale secondo lo schema proposto dal responsabile SS Infrastruttura e Coordinamento Registri c) Effettuazione dei controlli necessari al confronto fra i due nuovi sistemi ai fini della validazione del nuovo gestionale d) Relazione finale.</p>
<p>9) SOGGETTI DESTINATARI DELL'INIZIATIVA: Registro Tumori Regionale</p>
<p>10) PROGETTO COMPLESSIVO:</p>
<p>10.1 Durata complessiva stimata dell'iniziativa: 1 anno</p>
<p>10.2 Funzioni generali e responsabilità: Produzione documentazione. Valutazioni statistiche per il confronto dei due gestionali</p>
<p>10.3 Spese previste per il personale: € 3.000,00 oltre oneri a carico dell'Ente (priorità 1)</p>
<p>10.4 Spese per materiali, attrezzature: Nessuna.</p>
<p>10.5 Eventuali spese di formazione: Nessuna.</p>
<p>10.6 Copertura finanziaria Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art. 30 CCN - Comparto Sanità).</p>
<p>11) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO tenuto conto dello stato di realizzazione del progetto e delle ore di lavoro effettuate. La performance è valutata in base al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali indicati e apposita relazione viene inviata alla Direzione Aziendale dalla P.O. di riferimento.</p>

All "C"

Avviso Interno

BANDO ADESIONE AL PROGETTO

“.....”
Approvato con delibera DG del

1. L'Istituto, ha elaborato il presente progetto incentivante al fine di conseguire gli obiettivi di cui alla scheda relativa al progetto stesso .
2. L'attività verrà svolta in base a quanto previsto nella scheda relativa al progetto;
3. Le prestazioni relative al progetto de quo , da svolgersi al di fuori dell'orario di servizio, devono essere rilevate obbligatoriamente con l'utilizzo del tasto G8;
4. E' previsto il compenso determinato in ogni singolo progetto (schede all. A e B della delibera di approvazione Bando) ed indicato nelle schede relative.
5. Il compenso, inerente l'attività svolta, sarà riconosciuto al dipendente coinvolto e sarà correlato al merito e all'impegno individuale tenuto conto dei risultati accertati e nella misura della partecipazione opportunamente rendicontata. Il compenso verrà erogato a conclusione del progetto stesso previa verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto (oppure in due steps qualora i progetti siano a cavallo di due anni).
6. L'adesione del personale ai progetti,in base alle figure professionali previste da ogni singolo progetto, avviene su base volontaria e l'individuazione dei dipendenti avverrà ad opera della Direzione Aziendale , con relazione motivata , tra coloro che hanno aderito al bando relativo al progetto a cui si vuole partecipare .
7. L'attività relativa la progetto incentivante non può essere svolta:
 - in caso di sciopero;
 - nel caso in cui il dipendente risulti in debito orario;
 - nei giorni di riduzione oraria giornaliera (es. riposi giornalieri previsti fino al compimento del primo anno di età del figlio, L. 104 ecc.)
 - dal personale in part-time orizzontale o misto;
 - nei giorni di permesso o nei giorni di assenza a qualsiasi titolo;
 - nel caso in cui stia svolgendo attività, nel medesimo arco temporale, per altro progetto incentivante.
7. Si ricorda che, in base all'art. 4 del regolamento per la disciplina dei progetti incentivanti di ISPO di cui alla delibera n. 10/10, ai sensi del comma :
 - 2, il mancato utilizzo dei tasti preclude il pagamento di quanto dovuto;
 - 6, l'attività incentivante deve essere svolta dal personale coinvolto nel progetto in conformità del rispettivo regolamento sullo svolgimento dell'orario di lavoro;
 - 7, ogni singolo dipendente, nel medesimo arco temporale, può partecipare ad un solo progetto, salvo casi eccezionali in cui potrà essere valutata la possibilità di partecipazione a due progetti contemporaneamente , sempre che il volume delle attività progettuali richieda un impegno complessivamente inferiore a quello richiesto per l'attività istituzionale.
8. Non sono previste eventuali anticipazioni di somme al personale.
9. Nel caso in cui, non vi fossero adesioni ad uno o più progetti ,data la strategicità degli stessi , dovranno comunque essere realizzati nel corso dell' orario di servizio senza che venga riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.
10. L'attività deve essere compatibile con le esigenze di servizio e con le attività a cui il dipendente è preposto.

11. Il responsabile del progetto è indicato in ogni scheda di progetto
- 12 Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al regolamento ISPO per la disciplina dei Progetti Incentivanti .

ADEMPIMENTI

1. Il personale interessato dovrà far pervenire la richiesta al Responsabile del Progetto, tramite
 - consegna a mano (con ricevuta di ricezione) ,
 - Raccomandata A/R,
 - posta elettronicacompilando il modulo in allegato.
2. Il presente bando scade il 08.09.17



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



**Al Responsabile del Progetto
SEDE**

MANIFESTAZIONE DISPONIBILITA' A PARTECIPARE AL PROGETTO
INCENTIVANTE AZIENDALE

“.....”

Io sottoscritto/a,

Chiede di voler partecipare all'avviso di selezione interna sopra indicato accettando tutte le condizioni riportate ed impegnandomi a comunicare al Responsabile del Progetto la mia disponibilità oraria. Al Responsabile del progetto spetta di organizzare le attività secondo le modalità e le esigenze più opportune.

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:

di essere nato a, il

Qualifica professionale

In servizio presso la Struttura Organizzativa

Di essere contattato ai seguenti recapiti e mail:.....

Tel:

In fede

Li,.....

Firma (leggibile)

08 AGO. 2017